

(Continua da pagina 3)

ci attende, vale a dire la vigilia di Natale, con la fiaccolata, il vin brulè, la cioccolata, il panettone, il falò (come, tutto in una sera?, sì, Vi aspettiamo numerosi).

Dopo questa breve cronaca (o lunga, decidete voi), non vanno dimenticate le altre iniziative promosse dalla Pro Cervarolo, che meritano di essere ricordate.

Nel periodo estivo si è intervenuto, grazie anche al contributo di alcuni volontari, con la pulizia dei sentieri di collegamento delle varie frazioni. Ricordiamo l'interessamento del Sig. Ricotti Marco che è riuscito ad ottenere un contributo dal Comune di Varallo. A Villa Superiore si è posata una nuova e caratteristica bacheca (in legno con copertura in beole).

Si è proceduto con la rimozione e la posa del tettuccio del lavatoio presso la Casa Parrocchiale che non era stato messo a nuovo durante l'intervento di rifacimento del tetto dello stabile a cura del Comune. Ricordiamo inoltre l'encomiabile impegno del Giovanni (Vangiu) per il ritrovo del lunedì nei locali alla Piana.

E con questo chiudiamo; non mi sembra di avere dimenticato nulla. A risentirci a presto con le iniziative della Pro.

Valter Tosi



La "squadra" di lavoro al gran completo nella giornata di ferragosto

SUPERVILLA

Corre l'anno 1999. In quella tranquilla e piovosa estate accade un fatto increscioso: durante una agguerrita partita di ping pong, che si sta svolgendo sotto il portico della chiesa di San Giovanni a Villa Superiore, uno dei giocatori, nel vano tentativo di recuperare un difficile rimbalzo, cade rovinosamente sul tavolo di gioco, spezzandolo in due.

Si trattava di un bel tavolone artigianale, verde scuro, che molto generosamente la famiglia Romanati aveva donato a noi, ragazzi del paese, affinché all'ozio abituale alternassimo anche giornate "sportive".

All'attimo di sconforto iniziale segue, rapida, la decisione: promuovere una maxi colletta per l'acquisto di un nuovo ping pong. Sparsa la voce, si riesce nell'intento, risparmiando addirittura 30.000 lire, dono inaspettato del

nostro amico Jeannot.

Il dilemma di come investire questo ingente patrimonio ci porta all'idea di organizzare una festa nella piazza della chiesa a Villa Superiore comprando il necessario per vendere delle crêpes. La serata si rivela un successo e così il mattino seguente ci troviamo con circa 150.000 lire in cassa, ma l'estate sta finendo e non vi sono più né tempo né persone per disporne in maniera proficua. Perché allora non farle divenire il fondo cassa iniziale di una nostra associazione? Una associazione nuova, promossa e gestita dai ragazzi che abitualmente si trovano sotto il portico della chiesa di Villa Superiore, che ci permetta di impiegare in modo divertente e costruttivo un po' di tempo delle nostre estati, un'associazione che lavori per il benessere di Cervarolo, rilanciando in particolare le lo-

calità di Villa Superiore, Solivo e Volta, spesso emarginate dalle iniziative locali, un'associazione, infine, che renda più piacevole la permanenza in paese ai residenti e ai villeggianti: nasce così la Super Villa.

A due anni dalla fondazione, la Super Villa vede 66 soci iscritti e molti traguardi raggiunti: la verniciatura delle ringhiere e delle fontane lungo la mulattiera; l'illuminazione del campanile e del portico della chiesa di San Giovanni; la sistemazione di un vecchio locale che ora ospita un calcetto, un tavolo e alcune sedie, quasi una sala giochi, nostro punto di riferimento per le serate fredde e piovose; l'aver ricavato da un pendio un campo di pallavolo; il "cammini - mangiando", iniziativa che ha riscosso grande successo, al punto che, a fronte

(Continua a pagina 5)